

COMUNE DI LOZZO DI CADORE

PARERE DEL REVISORE

*dott. Mauro CARAZZAI*

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2013  
E PLURIENNALE ANNI 2013-2014-2015

## Sommario

Verifiche preliminari .....	3
Verifica degli equilibri di bilancio	
- Bilancio di previsione 2013 .....	4
- Bilancio pluriennale .....	6
Verifica della coerenza delle previsioni .....	8
- Coerenza interna	
- Coerenza esterna	
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013 .....	10
Titolo I - Entrate tributarie .....	11
Titolo II - Entrate da trasferimenti .....	13
Titolo III - Entrate extratributarie .....	13
Titolo IV e V - Entrate in conto capitale .....	15
Titolo I - Spese correnti .....	16
Titolo II - Spese in conto capitale .....	19
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anni 2013- 2014-2015	
Osservazioni e suggerimenti .....	20
Conclusioni	

## VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 19.11.2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 20.11.2013 con delibera n. 66 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2013/2015
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell' esercizio 2012;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
  - i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
  - prospetto dei servizi a domanda individuale;
  - prospetto indennità amministratori 2013
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco dei contratti d'affitto;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

### A. BILANCIO DI PREVISIONE 2013

#### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.049.435,06	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.346.146,93
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	86.261,42	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	642.957,03
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	536.773,64		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	581.708,78		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.600.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.865.074,94
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	258.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	258.000,00
<i>Totale</i>	<i>5.112.178,90</i>	<i>Totale</i>	<i>5.112.178,90</i>
<b>Avanzo di amministrazione presunto</b>		<b>Disavanzo di amministrazione presunto</b>	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>5.112.178,90</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>5.112.178,90</i>

#### 2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	1.672.470,12	
Oneri di urbanizzazione destinati alla parte corrente		
Avanzo destinato alla parte corrente		
<b>Totale delle Entrate</b>	<b>1.672.470,12</b>	
Spese correnti titolo I	1.346.146,93	
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		<b>326.323,19</b>
Quota capitale amm.to mutui	265.074,94	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
<b>Totale quota capitale (B)</b>		<b>265.074,94</b>
<b>Differenza (A) - (B)</b>		<b>61.248,25</b>

L'eventuale differenza positiva rappresenta il saldo di gestione attivo che va a finanziare le spese di investimento. Nel caso specifico, l'importo di € 61.248,25 finanzia spese in conto capitale.

### 3. Verifica della correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

Non esiste nessuna correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate.

### 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 non è influenzata da nessuna entrata e spese aventi carattere di eccezionalità.

### 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2012	-	
- avanzo del bilancio corrente	61.248,25	
- alienazione di beni	30.504,00	
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>91.752,25</b>
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	189.154,78	
- contributi da altri enti	359.050,00	
- altri mezzi di terzi	3.000,00	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>551.204,78</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>642.957,03</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>642.958,78</b>

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012

### 6. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2013

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2013 risulta in equilibrio.

L'organo consiliare ha adottato la delibera n. \_\_\_ del 08.10.2013 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio esercizio 2012;

Nel corso del 2013 non è stato applicato al bilancio l'avanzo amministrazione risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012.

## B) BILANCIO PLURIENNALE

### 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

#### ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6, del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	1.672.470,12	
Oneri di urbanizzazione utilizzati per la parte corrente		
Avanzo destinando alla parte corrente		
Spese correnti titolo I	1.346.146,93	
Differenza parte corrente (A)		326.323,19
Quota capitale amm.to mutui	265.074,94	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		265.074,94
Differenza (A) - (B)		61.248,25

#### ANNO 2014

Entrate titoli I, II e III	1.652.758,31	
Spese correnti titolo I	1.308.571,06	
Differenza (A) - (B)		344.187,25
Quota capitale amm.to mutui	279.213,40	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		279.213,40
Differenza (A) - (B)		64.973,85

La differenza positiva rappresenta il saldi di gestione attivo che va a finanziare le spese di investimento.

#### ANNO 2015

Entrate titoli I, II e III	1.619.843,44	
Spese correnti titolo I	1.315.717,82	
Differenza (A) - (B)		304.125,62
Quota capitale amm.to mutui	235.740,66	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		235.740,66
Differenza (A) - (B)		68.384,96

La differenza positiva rappresenta il saldi di gestione attivo che va a finanziare le spese di investimento.

L'organo di revisione osserva che, nel triennio, sono mantenuti gli equilibri di bilancio di ogni annualità.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Per assicurare un nesso logico e conseguente fra pianificazione, programmazione e previsione, l'organo di revisione ha verificato il rispetto del principio di coerenza interna ed esterna ed in particolare:

- a) che la relazione previsionale e programmatica sia conseguente alla pianificazione dell'ente;
- b) che la previsione sia coerente con gli obiettivi di finanza pubblica.

### **8. Verifica della coerenza, attendibilità e congruità.**

Il revisore ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali abbiano i seguenti requisiti di :

- a) coerenza: il Revisore ha riscontrato il perseguimento di una strategia di bilancio che rispecchia sia l'equilibrio finanziario ed economico, sia la razionalità della gestione economica che appare in sintonia con i piani, con i programmi e con gli indirizzi perseguiti dall'Amministrazione Comunale;
- b) attendibilità: il Revisore, facendo anche uso delle serie storiche, ha accertato l'esigibilità e la congruità di tutte le previsioni di entrata e, in particolare, di quelle tributarie e di quelle relative ai servizi pubblici a domanda individuale. In parte alcune spese di investimento sono legate alla concessione dei contributi, i quali, in via presuntiva, devono essere comunque indicati in bilancio poiché, nel caso contrario, non è possibile richiederne l'erogazione;
- c) congruità: il Revisore ha riscontrato, infine, la correttezza sostanziale della previsione delle spese in generale e, più dettagliatamente, degli investimenti previsti nel bilancio di previsione 2013; in altri termini, questi ultimi risultano essere sotto il profilo delle fonti finanziarie, ed anche dal punto di vista della realizzazione, compatibili con le previsioni.

#### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

La programmazione del fabbisogno di personale è in corso di approvazione e sarà inserita, come allegato, alla relazione previsionale e programmatica.

Trattandosi di programmazione di settore, la bozza evidenzia coerenza con il piano generale di sviluppo dell'ente, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

## 8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2012:

<i>Entrate</i>	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	976.794,89	989.789,08	1.049.435,06
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	70.355,30	77.789,58	86.261,42
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	326.907,33	378.766,90	536.773,64
<i>Titolo IV</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	204.015,63	433.844,65	581.708,78
<i>Titolo V</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.264.023,64	2.600.000,00	2.600.000,00
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per conto di terzi	148.568,78	265.000,00	258.000,00
<i>Totale</i>	3.990.665,57	4.745.190,21	5.112.178,90
Avanzo applicato	11.674,72		
<b>Totale entrate</b>	<b>4.002.340,29</b>	<b>4.745.190,21</b>	<b>5.112.178,90</b>

<i>Spese</i>	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
Disavanzo applicato			
<i>Titolo I</i> Spese correnti	1.165.982,62	1.171.515,56	1.346.146,93
<i>Titolo II</i> Spese in conto capitale	252.370,90	457.000,00	642.957,03
<i>Titolo III</i> Spese per rimborso di prestiti	2.456.326,56	2.851.674,65	2.865.074,94
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per conto terzi	148.568,78	265.000,00	258.000,00
<b>Totale spese</b>	<b>4.023.248,86</b>	<b>4.745.190,21</b>	<b>5.112.178,90</b>

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni

definitive 2011 ed al rendiconto 2012.

	Previsioni definitive 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
I.C.I. -IMU per il 2012	281.000,00	280.349,00	355.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	4.350,00	4.500,00	5.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	18.327,02	2.684,62	
Addizionale I.R.P.E.F.	90.000,00	90.000,00	145.200,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Altre imposte	101.913,73	5.000,00	5.991,06
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>495.590,75</b>	<b>382.533,62</b>	<b>511.191,06</b>
Tassa conc.atti e provvedimenti			
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	167.000,00	167.000,00	157.000,00
Altre tasse	13.034,21	14.500,00	6.000,00
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>180.034,21</b>	<b>181.500,00</b>	<b>163.000,00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Contributo permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Altri tributi propri			0,00
<b>Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</b>	<b>301.169,93</b>	<b>425.755,46</b>	<b>375.244,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>976.794,89</b>	<b>989.789,08</b>	<b>1.049.435,06</b>

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori. Le previsioni di Entrate Tributarie evidenziano i seguenti scostamenti rispetto al 2012

- Imposte +33,63%
- Tasse -10,19%

### **Imposta comunale sugli immobili**

La previsione dell'I.C.I. - ora IMU presenta è stato calcolato con riferimento alle riscossioni dell'esercizio 2012 tenendo presente che dal 2013 il gettito viene riconosciuto ai comuni interamente ad eccezione dei fabbricati di carattere produttivo (fabbricati D). L'aliquota di tali fabbricati che introita lo stato è l'aliquota base (7,6 per mille). Eventuali aumenti di aliquota sarebbero di competenza del Comune. Da rilevare che per l'anno 2013, rispetto al 2012, il maggiore introito IMU viene re-introitato dallo stato mediante il "Fondo di solidarietà comunale".

Ecco le aliquote proposte dalla legge e mantenute invariate dal Comune:

- aliquota ordinaria 4,00‰
- aliquota per immobili diversi dalle abitazioni 7,60‰
- aliquota per alloggi non locati 7,60‰
- aliquota per enti senza scopo di lucro 7,60‰
- terreni edificabili 7,60‰

#### Addizionale comunale Irpef

L'articolo 1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella Legge 148/2011, ha ripristinato a partire dall'1/1/2013 la possibilità di incrementare l'aliquota fino allo 0,8% anche in un'unica soluzione, dando la possibilità agli stessi enti di differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF.

IL Consiglio con delibera n. 12 del 12.07.2013, ha disposto la variazione dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella misura dello 0,3% ad incremento della precedente aliquota dello 0,5%. L'aliquota pertanto in vigore per l'anno 2013 è la seguente:

- aliquota unica del 0,8% senza alcuna soglia di esenzione e senza alcuno scaglione.

La precedente aliquota era fissata nella misura di 0,5%. L'applicazione dell'imposta nella misura fissata consente una previsione di entrata di € 145.200,00.

## TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012.

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013
<i>Categoria 1°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	13.090,30	9.539,58	35.540,42
<i>Categoria 2°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	715,00	2.000,00	471,00
<i>Categoria 3°</i> : Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate		5.000,00	5.000,00
<i>Categoria 4°</i> : Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.			
<i>Categoria 5°</i> : Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	56.550,00	61.250,00	45.250,00
<b>Totale</b>	<b>70.355,30</b>	<b>77.789,58</b>	<b>86.261,42</b>

## TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013
<i>Categoria 1°: Proventi dei servizi pubblici</i>	81.527,86	78.207,36	74.315,28
<i>Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente</i>	218.147,06	220.370,00	403.780,69
<i>Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti</i>	1.626,19	1.700,00	1.000,00
<i>Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società</i>			
<i>Categoria 5°: Proventi diversi</i>	25.606,22	78.489,54	57.677,67
<b>Totale</b>	<b>326.907,33</b>	<b>378.766,90</b>	<b>536.773,64</b>

### Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici

Si riporta di seguito un dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

<i>Servizi a domanda individuale</i>			
	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>
Casa di riposo			
Impianti sportivi			
Assist. domiciliare anziani, pulizia (centro diurno)			
Mense scolastiche	8.000,00	17.000,00	47,06%
Trasporto scolastico			
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-	
Uso di locali adibiti a riunioni	-	-	
Altri servizi	-	-	
<b>totale</b>	<b>8.000,00</b>	<b>17.000,00</b>	<b>47,06%</b>

L'organo di revisione prende atto che l'Ente non ha aumentato le tariffe.

### *Servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani*

Si evidenziano di seguito le principali componenti del conto economico del servizio.

<b>Ricavi</b>		
- da tassa	157.000,00	
- da addizionale	-	
- da raccolta differenziata	-	
- altri ricavi		
<b>Totale ricavi</b>		<b>157.000,00</b>
<b>Costi</b>		
spese per il personale inclusa IRAP	40.000,00	
spese per acquisto beni e servizi	147.000,00	
interessi, oneri imposte e tasse		
altri costi		
<b>Totale costi</b>		<b>187.000,00</b>
<b>Percentuale di copertura</b>		<b>83,96%</b>

### *Sanzioni amministrative da codice della strada*

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 20.000,00.

### Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente

Sono state verificate le entrate relative alle rendite del patrimonio comunale sulla base dei contratti di affitto, e si osserva:

- che i proventi sono *adeguati*;
- che nel corso del 2012 *si è provveduto* alla revisione dei canoni in base alle variazioni ISTAT
- l'entrata è prevista per euro 32.000,00 .

Tassa per occupazione spazi ed aree pubbliche: il gettito di € 6.000,00 previsto per il 2013 è riferito sia a occupazioni permanenti che temporanee

#### Categoria 5°: Proventi diversi

I proventi diversi sono previsti in € 67.572,17.

### TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

<b>Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</b>	
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	30.504,00
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	522.654,78
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	28.550,00
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	
<b>Totale</b>	<b>581.708,78</b>
<b>Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti</b>	
<i>Categoria 1: Anticipazioni di cassa</i>	2.600.000,00
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	
<b>Totale</b>	<b>2.600.000,00</b>
(+) Avanzo di amministrazione 2012	
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	67.250,00
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
(-) Altro .....	
<b>Totale risorse da destinare al titolo II</b>	<b>648.958,78</b>
<b>Titolo II - Spese in conto capitale</b>	<b>642.958,78</b>

Non sono previste accensioni di prestiti in quanto l'attuale percentuale di incidenza degli interessi sulle entrate correnti supera, anche se di poco, il limite imposto dalla legge come dimostrato dal calcolo riportato nel presente prospetto.

## Verifica della capacità di indebitamento

Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	1.374.057,52
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	82.443,45
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	110.920,11
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	8,07%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	-28.476,66

### Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	1.374.057,52
Anticipazione di cassa	Euro	343.514,38
<b>Percentuale</b>		<b>25,00%</b>

## TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati relativi alla previsione durante il triennio 2011 - 2013, è il seguente:

### Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013
01 - Personale	363.170,87	336.765,07	364.023,57
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	110.675,13	113.144,03	133.520,39
03 - Prestazioni di servizi	377.855,30	385.517,38	413.065,42
04 - Utilizzo di beni di terzi	5.500,00	5.500,00	5.500,00
05 - Trasferimenti	128.611,11	146.125,38	113.270,50
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	134.250,99	124.068,48	117.987,05
07 - Imposte e tasse	44.985,13	26.901,96	74.000,00
08 - Oneri straordinari gestione corr.	934,09	499,27	120.280,00
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			4.500,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.165.982,62</b>	<b>1.138.521,57</b>	<b>1.346.146,93</b>

### INTERVENTO 01 - Personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013, in euro 364.023,57 riferita a n. 10 dipendenti, pari ad € 36.402,35 per dipendente, tiene conto:

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

La spesa prevista per:

- personale a tempo indeterminato
- personale a tempo determinato
- per collaborazioni coordinate e continuative
- per rapporti di lavoro flessibile
- per rapporti di lavoro con convenzione

rientra nei limiti di cui all'art. 1 commi da 198 a 201 della legge 266/2005.

### **INTERVENTO 02 03 04 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

Le spese, rispetto all'anno 2013, per l'intervento 3 e 4 sono aumentate, mentre l'intervento 4 è rimasto invariato.

#### **Gettoni di presenza ed indennità**

L'art. 1, commi 54 e 61 della legge 266/2005 obbligava a ridurre del 10% gli emolumenti risultanti alla data del 30/9/2005, per indennità, gettoni di presenza e utilità comunque denominate spettanti o componenti degli organi elettivi e di governo.

Per effetto di tale riduzione la spesa nell'anno 2013 è stata prevista per euro 9.609,00, per indennità di carica agli assessori, per euro 9.061,00 per indennità di carica al Sindaco e per euro 500,00 per sedute del consiglio.

### **INTERVENTO 05 - Trasferimenti**

In tale intervento vengono iscritti i trasferimenti erogati a Scuola Materna, ULSS per i servizi sociali obbligatori, Comunità Montana e altre associazioni senza scopo di lucro.

### **INTERVENTO 06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 110.920,11, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2012. Poiché la spesa per interessi supera il limite imposto dalla legge (6%) nel bilancio 2013 non viene prevista alcuna assunzione di mutui.

### **INTERVENTO 08 - Oneri straordinari della gestione corrente**

E' stato iscritto in bilancio uno stanziamento di € 124.300,00. per oneri straordinari relativi a funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo (fondo solidarietà comunale)

L'importo complessivo è ripartito fra le spese seguenti:

- Trasferimento IFEL su IMU i casa	€	2.500,00
- Fondo solidarietà comunale	€	113.600,00
- Rimborso di tributi non dovuti	€	1.800,00
- Rimborsi di entrate diverse	€	0,00
- Utilizzazioni di entrate senza imputazioni specifiche	€	0,00

### INTERVENTO 09 - Ammortamenti

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del Tuel, non ha ritenuto di prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del Tuel.

### INTERVENTO 10 - Fondo svalutazione crediti

Non è stato previsto un accantonamento a tale fondo.

### INTERVENTO 11 - Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,30 % delle spese correnti.

## TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a € 642.957,03 è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri nonché dall'eccedenza delle entrate correnti.

### Indebitamento

Le spese in conto capitale previste nel 2013, non sono finanziate con assunzione di mutui .

## BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;

- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno.

Le previsioni pluriennali 2013 - 2015 suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Gli investimenti programmati nel pluriennale risultano così finanziati:

<b>Coperture finanziarie degli investimenti programmati</b>				
	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni e concessione beni	30.504,00	11.000,00	12.000,00	53.504,00
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da Regione ed enti pubblici	189.154,78			189.154,78
Trasferimenti da altri soggetti	362.050,00	3.000,00	2.500,00	367.550,00
<b>Totale</b>	<b>581.708,78</b>	<b>14.000,00</b>	<b>14.500,00</b>	<b>610.208,78</b>
<b>Titolo V</b>				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	61.248,25	43.000,00	36.884,96	141.133,21
<b>Totale</b>	<b>642.957,03</b>	<b>57.000,00</b>	<b>51.384,96</b>	<b>751.341,99</b>

## OSSERVAZIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;

- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

#### b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

#### c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

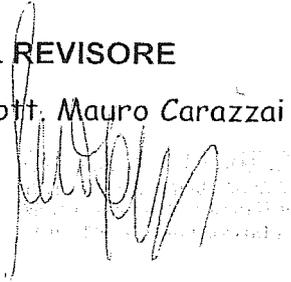
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalla legge 266/05, per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- ha verificato il rispetto del patto di stabilità per il triennio 2013-2015 ( a cui sono soggetti dal 2013 anche i comuni da 1000 a 5000 abitanti ) così come risulta dalla tabella allegata in calce alla presente relazione.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sul bilancio pluriennale 2013 - 2015 e sui documenti allegati.

Lozzo di Cadore 22.11.2013

**IL REVISORE**

dott. Mauro Carazzai

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mauro Carazzai', written over a faint, dotted grid background.